

Via Sarpi, ambulatorio clandestino

— MILANO —

UN AMBULATORIO MEDICO clandestino nel quartiere Sarpi, in via Paolo Lomazzo, è stato scoperto dagli agenti del reparto radiomobile della polizia municipale.

All'autorità giudiziaria è stato denunciato un cittadino di nazionalità cinese per esercizio abusivo della professione medica.

Le indagini sono scaturite dalla denuncia e successiva querela sporte da uno dei pazienti. Quest'ultimo, anch'egli di origine cinese, aveva subito un intervento al ginocchio mal riuscito ed era stato quindi costretto a recarsi al pronto soccorso dell'Ospedale Sacco per rimediare al danno provocato dalla maldestra operazione. Ovviamente il paziente non era rimasto contento dell'intervento e dopo avere rimediato agli errori del sedicente professionista cinese lo ha denunciato.

L'ambulatorio - riferiscono i vigili - era stato allestito nel retrobottega dell'erboristeria gestita dalla moglie del denunciato e al suo interno sono stati

ritrovati e sequestrati diversi farmaci cinesi privi di autorizzazione del Ministero della Sanità e attrezzature elettromedicali.

«Questo nuovo intervento dei vigili in zona Sarpi - ha commentato il vicesindaco De Corato - è frutto

della particolare attenzione che la Polizia Municipale sta dedicando da tempo al quartiere cinese, con un presidio costante di 10 agenti divisi in due turni e una scrupolosa attività volta a

contrastare qualsiasi forma di illegalità. Controlli continui che impegnano gli agenti con sequestri di carrelli, multe inflitte per il mancato rispetto del regolamento d'igiene o delle norme sull'etichettatura degli alimenti.»

INDAGINE
Un paziente
anche lui cinese
ha denunciato
il sedicente medico

